

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ASTI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA DI EVASIONE

**HY-LINE ITALIA S.R.L.
SOCIETA' AGRICOLA**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	COCCONATO (AT) VIA SALVO D'ACQUISTO 27 CAP 14023
Indirizzo PEC	hylineitaliasrl@legalmail.it
Numero REA	AT - 121644
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01516740055
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata con unico socio

Estremi di firma digitale

Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2 Capitale e strumenti finanziari	4
3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	4
4 Amministratori	4
5 Sindaci, membri organi di controllo	6
6 Titolari di altre cariche o qualifiche	7
7 Attività, albi ruoli e licenze	11
8 Sede ed unità locali	12
9 Storia delle modifiche dal 10/01/2020 al 10/01/2020	13

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 01516740055 Data di iscrizione: 06/12/2011 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscritta con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale)
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 23/11/2011
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	L'ESERCIZIO DELL'IMPRESA AGRICOLA NELL'ACCEZIONE PREVISTA DALL'ART.2135 DEL CODICE CIVILE NELLE SUE VARIE FORME E MANIFESTAZIONI ED, IN PARTICOLARE , L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DIRETTE O CONNESSE ALLA COLTIVAZIONE DEI FONDI ED ...
Poteri da statuto	L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE. IN SEDE DI NOMINA POSSONO TUTTAVIA ESSERE INDICATI LIMITI AI POTERI DEGLI ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01516740055
del Registro delle Imprese di ASTI
Data iscrizione: 06/12/2011

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 06/12/2011
Iscritta con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale) il 02/07/2012

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 23/11/2011

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2030

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 30/06/2012
Scadenza esercizi successivi: 30/6
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministrazione pluripersonale collegiale
Soggetto che esercita il controllo contabile: revisore legale

forme amministrative

consiglio di amministrazione (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 1

Oggetto sociale

L'ESERCIZIO DELL'IMPRESA AGRICOLA NELL'ACCEZIONE PREVISTA DALL'ART.2135 DEL CODICE CIVILE NELLE SUE VARIE FORME E MANIFESTAZIONI ED,IN PARTICOLARE , L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DIRETTE O CONNESSE ALLA COLTIVAZIONE DEI FONDI ED ALL'ALLEVAMENTO DEL BESTIAME, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' DIRETTE ALLA MANIPOLAZIONE, TRASFORMAZIONE E ALIENAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI, CHE RIENTRINO NELL'ESERCIZIO NORMALE DELL'AGRICOLTURA SECONDO LA TECNICA CHE LA GOVERNA.

LE ATTIVITA' DI PRODUZIONE AGRICOLA E DI ALLEVAMENTO POTRANNO ESSERE REALIZZATE SU TERRENI E FABBRICATI RURALI E NON DI PROPRIETA' O DISPONIBILI IN VIRTU' DI CONTRATTI DI AFFITTO.

LA SOCIETA', PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE IN ESSE COMPRESSE:

- L'ACQUISTO E LA CONDUZIONE DI FONDI RUSTICI;
- LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI DI LOCAZIONE DI TERRENI AGRICOLI E DI CONTRATTI TRASLATIVI DELLA PROPRIETA', QUALUNQUE SIA LA FORMA DI PAGAMENTO DEL PREZZO;
- L'AFFITTO E LA GESTIONE DI AZIENDE AGRICOLE DI PROPRIETA' DI TERZI;
- LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI DI MUTUO AGRARIO E FONDARIO, LA CONCESSIONE DI IPOTECHE SU IMMOBILI E/O AUTOVEICOLI SOCIALI A GARANZIA DI OBBLIGAZIONI IN GENERE.

ESSA POTRA', NEI LIMITI DI LEGGE ED IN VIA STRUMENTALE, COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI E FINANZIARIE RITENUTE DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO NECESSARIE OD UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, IVI COMPRESSE L'ASSUNZIONE, NON A SCOPO DI COLLOCAMENTO, DI INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO, LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI DI LEASING, L'ASSUNZIONE DI MUTUI PASSIVI DI QUALSIASI SPECIE E LA CONCESSIONE DI GARANZIE REALI E PERSONALI ANCHE A FAVORE DI TERZI.

SONO ESPRESSAMENTE ESCLUSE LE OPERAZIONI DI RACCOLTA DEL RISPARMIO, L'INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 106 DEL D.LGS. 385/93, QUELLE RISERVATE AGLI ISCRITTI IN APPOSITI ALBI PROFESSIONALI, NONCHE' TUTTE LE ALTRE CHE, AI SENSI DELLA PRESENTE E FUTURA LEGISLAZIONE, RISULTINO VIETATE OVVERO RISERVATE A SOGGETTI DOTATI DI PARTICOLARI REQUISITI O FORNITI DI SPECIALI AUTORIZZAZIONI.

Poteri

poteri da statuto

L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE.

IN SEDE DI NOMINA POSSONO TUTTAVIA ESSERE INDICATI LIMITI AI POTERI DEGLI AMMINISTRATORI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PUO' DELEGARE TUTTI O PARTE DEI SUOI POTERI AD UNO O PIU' DEI SUOI COMPONENTI, ANCHE DISGIUNTAMENTE. IN QUESTO CASO SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEI COMMII TERZO, QUINTO E SESTO DELL'ARTICOLO 2381 C.C.

NON POSSONO ESSERE DELEGATE LE ATTRIBUZIONI INDICATE NELL'ARTICOLO 2475, COMMA QUINTO C.C.

POSSONO ESSERE NOMINATI DIRETTORI E PROCURATORI PER IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI SINGOLI CONSIGLIERI DELEGATI, SE NOMINATI NEI LIMITI DELLA DELEGA LORO CONFERITA.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE O DISGIUNTAMENTE, ALLO STESSO MODO IN CUI SONO STATI ATTRIBUITI IN SEDE DI NOMINA

I POTERI DI AMMINISTRAZIONE.
LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ANCHE AI DIRETTORI E AI PROCURATORI,
NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA.

Altri riferimenti statutari

modifica articoli dello statuto

SI MODIFICANO GLI ARTICOLI 1, 6 E 27 DELLO STATUTO SOCIALE.

2 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

Deliberato: 100.000,00

Sottoscritto: 100.000,00

Versato: 100.000,00

Conferimenti in denaro

Conferimenti e benefici

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Elenco dei soci e degli altri
titolari di diritti su azioni o
quote sociali al 25/07/2012

pratica con atto del 25/07/2012

capitale sociale

Data deposito: 25/07/2012

Data protocollo: 25/07/2012

Numero protocollo: AT-2012-9459

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
100.000,00 Euro

Proprieta'

EUROPEAN LAYER DISTRIBUTION
GMBH

Quota di nominali: 100.000,00 Euro

Di cui versati: 100.000,00

Cittadinanza: germania

Tipo di diritto: proprieta'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

VISBEK PAUL WESJOHANN-STRASSE, D49429 43 (GERMANIA)

4 Amministratori

Presidente Consiglio
Amministrazione
Consigliere
Consigliere

AMBROGIO GIOVANNI

CLAUDIO

GRAZIANI MASSIMO

AUDEFRAY JOEL JOSEPH

HENRI

Rappresentante dell'impresa

Forma amministrativa adottata
consiglio di amministrazione

Numero amministratori in carica: 3

Elenco amministratori

**Presidente Consiglio
Amministrazione**
**AMBROGIO GIOVANNI
CLAUDIO**

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nato a SERAING BELGIO il 28/05/1956
Codice fiscale: MBRGNN56E28Z103R
Cittadinanza italia
ASTI (AT) VIA ALDO MORO 10 CAP 14100

carica

consigliere
Nominato con atto del 07/02/2017
Data di prima iscrizione 12/06/2012
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 01/03/2017

carica

presidente consiglio amministrazione
Nominato con atto del 07/02/2017
Data di prima iscrizione 02/08/2012
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 01/03/2017

poteri

COME DA VERBALE DI CONSIGLIO DEL 07/02/2017, AL SIGNOR GIOVANNI CLAUDIO AMBROGIO, NELLA SUA QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, VIENE CONFERITA LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA', COME PREVISTO DALL'ART. 17 DELLO STATUTO SOCIALE ED AMPIA DELEGA PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'ATTIVITA', IN TUTTI I SUOI ASPETTI AMMINISTRATIVI, COMMERCIALI E FINANZIARI; LO STESSO PRESIDENTE AVRA' PERTANTO LA FACOLTA' DI STIPULARE, RINNOVARE, AMPLIARE GLI AFFIDAMENTI PROMISCUI RESI DISPONIBILI, NELLE DIVERSE LINEE DI CREDITO, DAL SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO IN GENERE, A SUPPORTO DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' ORDINARIA, IVI COMPRENDENDO, PER QUANTO OCCORRER POSSA, ANCHE L'ACCENSIONE DI NUOVI RAPPORTI, LA STIPULA DI FINANZIAMENTI A BREVE E/O MEDIO TERMINE E DI LEASING MOBILIARI.

Consigliere
GRAZIANI MASSIMO

domicilio

Nato a BOLOGNA (BO) il 24/11/1967
Codice fiscale: GRZMSM67S24A944O
GATTEO (FO) VIA SIGNORI 43 CAP 47043

carica

consigliere
Nominato con atto del 07/02/2017
Data iscrizione: 02/03/2017
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 01/03/2017

carica

procuratore speciale
Nominato con atto del 18/04/2017
Data iscrizione: 09/05/2017
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON TUTTI I PIU' AMPI POTERI AFFINCHE' IN QUALITA' DI DIRIGENTE DELLA SOCIETA', ABBIA A:
1) ACQUISTARE, VENDERE E PERMUTARE MERCI IN GENERE, PICCOLI IMPIANTI, ATTREZZATURE E COSE MOBILI IN GENERE, IVI COMPRESI I BENI MOBILI SOGGETTI A PUBBLICO REGISTRO QUALI AUTOMOBILI, AUTOCARRI, MOTOCARRI, MOTOCICLI;
2) STIPULARE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE E CONTRATTI PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI IN GENERE, IVI COMPRESI I CONTRATTI DI SOCCIDA;
3) DARE E RICEVERE COMMISSIONI, FIRMARE LA CORRISPONDENZA E LE FATTURE;
4) OPERARE SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', NEI LIMITI DEI FIDI CONCESSI DAGLI ISTITUTI DI CREDITO, PER TUTTE LE ORDinarie OPERAZIONI BANCARIE DI PAGAMENTO; LO STESSO HA PERTANTO FACOLTA' DI EMETTERE ASSEGNI, DISPORRE BONIFICI, EMETTERE TRATTE E RICEVUTE BANCARIE SUI DEBITORI, STIPULARE

ANTICIPAZIONI SU FATTURE (SIA ITALIA CHE ESTERO), CON ADDEBITO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';

5) EFFETTUARE LE SEGUENTI OPERAZIONI DI VERSAMENTO VALORI PRESSO GLI ISTITUTI DI CREDITO CHE INTRATTENGONO RAPPORTI CON LA SOCIETA': GIRARE GLI ASSEGNI E FIRMARE LE RELATIVE DISTINTE DI VERSAMENTO PER L'ACCREDITO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', FIRMARE LE DISTINTE DI PRESENTAZIONE DI PORTAFOGLIO ED I RELATIVI EFFETTI, INCLUSE LE PRESENTAZIONI RID; GIRARE, PER L'ACCREDITO SUI C/C APERTI AL NOME DELLA SOCIETA', EFFETTI CAMBIARI, TRATTE, RICEVUTE BANCARIE, VAGLIA, MANDATI, DEPOSITI CAUZIONALI, E TITOLI DI CREDITO IN GENERE EMESSI DALLA BANCA D'ITALIA, DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, DALLE TESORERIE, DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI E DA QUALUNQUE ALTRO UFFICIO PUBBLICO O PRIVATO IN GENERE, RILASCIANDO VALIDE QUIETANZE; FIRMARE LE RICHIESTE PER IL RILASCIO DI LIBRETTI DI ASSEGNI BANCARI; ESIGERE E CEDERE CREDITI A QUALSIASI TITOLO;

6) RAPPRESENTARE LA MANDANTE PRESSO LE AUTORITA' POLITICHE, SINDACALI E PRESSO QUALSIASI ALTRA AUTORITA' DI FRONTE A TERZI ED IN GIUDIZIO, ED IN PARTICOLARE PRESSO I MINISTERI E QUALSIASI ENTE STATALE, PARASTATALE O UFFICIO PUBBLICO, REGIONI, PROVINCE, COMUNI, IVI COMPRESI IN PARTICOLARE GLI ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI, LE ASL, LE CAMERE DI COMMERCIO, IL REGISTRO DELLE IMPRESE, LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI ED ASSOCIATIVE E SIMILI, L'AGENZIA DELLE ENTRATE, DELLE DOGANE E DEL TERRITORIO E GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA IN GENERE, COMPIERE QUALSIASI ALTRO ATTO E FORMALITA' RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI APPLICAZIONE, RISCOSSIONE ED ACCERTAMENTO DELLE IMPOSTE E CONTRIBUTI, PROPORRE DENUNCE, ISTANZE, RICORSI, RECLAMI E COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI INERENTI NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA';

7) RAPPRESENTARE LA MANDANTE PRESSO LE DOGANE, LE IMPRESE FERROVIARIE, TRANVIARIE, DI NAVIGAZIONE E DI TRASPORTO IN GENERE, PRESSO GLI UFFICI POSTALI, TELEGRAFICI, IN TUTTE LE OPERAZIONI DI SPEDIZIONE, SVINCOLO E RITIRO MERCE, VALORI, PACCHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE ED ASSICURATE;

8) ASSUMERE APPALTI E FORNITURE, STIPULARE TUTTI GLI ATTI CONNESSI E CONSEGUENTI NEI CONFRONTI DEGLI ENTI INTERESSATI.

Consigliere

AUDEFRAY JOEL JOSEPH
HENRI

domicilio

carica

Nato a LA POMMERAYE FRANCIA il 05/06/1959
Codice fiscale: DFRJJS59H05Z110R
Cittadinanza francia
COCCONATO (AT) VIA SALVO D'ACQUISTO 27 CAP 14023

consigliere

Nominato con atto del 18/02/2019
Data iscrizione: 08/04/2019
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 14/03/2019

5 Sindaci, membri organi di controllo

Revisore Legale

BESOZZI PAOLO

Organi di controllo collegio sindacale

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

Revisore Legale
BESOZZI PAOLO

domicilio

Numero in carica: 1

Nato a MILANO (MI) il 27/05/1982
Codice fiscale: BSZPLA82E27F205C
MILANO (MI) VIA SAVONA 69 CAP 20144

carica

revisore legale

Nominato con atto del 28/11/2019

Data di prima iscrizione 25/11/2014

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 30/06/2021

Numero: 162796

Data: 24/06/2011

Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

registro revisori legali

6 Titolari di altre cariche o qualifiche

Socio Unico

EUROPEAN LAYER
DISTRIBUTION GMBH

Procuratore

SERAFINO PIERANTONIO

Socio Unico

EUROPEAN LAYER
DISTRIBUTION GMBH

Stato di costituzione: GERMANIA

sede

VISBEK

PAUL WESJOHANN-STRASSE, D49429 43 GERMANIA

carica

socio unico

dal 25/07/2012

Data iscrizione: 27/07/2012

Procuratore

SERAFINO PIERANTONIO

Nato a SALUZZO (CN) il 16/02/1971

Codice fiscale: SRFPNT71B16H727R

domicilio

MORETTA (CN) VIA CRAVERI 5 CAP 12033

carica

procuratore

Nominato con atto del 20/11/2019

Data iscrizione: 09/12/2019

poteri

CON POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 NUMERO 81. IL PROCURATORE IN NOME, PER CONTO E NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTI GLI ATTI ED ESPLETARE TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE. IL PROCURATORE HA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ED ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA. PER L'ATTUAZIONE DEI POTERI CONFERITIGLI, E' RICONOSCIUTA LA PIENA AUTONOMIA DI SPESA. IL PROCURATORE HA I POTERI DI INTERVENTO E DI RICHIESTA DI SPESA STRAORDINARIA, AL FINE DI FRONTEGGIARE, NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE, IN MANIERA EFFICACE E SECONDO LE PROCEDURE DI EMERGENZA AZIENDALI, IL VERIFICARSI DI EVENTI STRAORDINARI E NON PREVISTI NE' PREVEDIBILI IDONEI A DETERMINARE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SALUTE E L'AMBIENTE ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO E CARATTERIZZATI DALL'URGENZA E DALL'IMPOSSIBILITA' - AL FINE DI OTTEMPERARE ALLE NORME DI LEGGE E DI BUONA TECNICA - DI POSTICIPARE L'INTERVENTO

NECESSARIO. RESTA SALVO L'ONERE DI INFORMAZIONE MEDIATA DEL PROCURATORE NEI CONFRONTI DEL DELEGANTE NONCHE' DI RENDICONTAZIONE DEL PROPRIO OPERATO. INOLTRE, IN VIRTU' DEI POTERI CONFERITI AL DELEGATO NEI CASI NECESSARI ED OPPORTUNI (ED IN PARTICOLARE IN QUELLI DI URGENZA), QUESTI DOVRA' E POTRA' DISPORRE L'IMMEDIATO ARRESTO DI OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, CHE POSSA PREGIUDICARE L'INCOLUMITA' E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI. NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, DOVRA' IN PARTICOLARE: SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

1. ASSICURARE CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ABBA INDIVIDUATO NEL DETTAGLIO I RISCHI ESISTENTI LEGATI AI LUOGHI DI LAVORO, AD OGNI SINGOLA FASE DELLA LAVORAZIONE E DELLA MANUTENZIONE, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALL'UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DI TUTTI GLI IMPIANTI NONCHE' DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI, ALL'EVENTUALE INTERFERENZA O CONTEMPORANEITA' DELLE ATTIVITA', PROVVEDENDO DIRETTAMENTE, IN CONSIDERAZIONE DELLA SUA COMPETENZA TECNICA, ALLE INTEGRAZIONI NECESSARIE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E CON GLI EVENTUALI CONSULENTI;
2. VERIFICARE CHE LE SOLUZIONI ADOTTATE A SEGUITO DELL'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SIANO CONGRUE ED IDONEE AD OVVIARLI E SIANO EFFETTIVAMENTE E CORRETTAMENTE ATTUATE;
3. VERIFICARE CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI SIA TEMPESTIVAMENTE AGGIORNATA IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE ALLE LAVORAZIONI ED ALLE ATTIVITA' DI GESTIONE, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI, PROVVEDENDO A SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE LA NECESSITA' DI AGGIORNAMENTI AGLI ENTI AZIENDALI COMPETENTI;
4. PREDISPORRE UN ADEGUATO SISTEMA DI ORGANIZZAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO COERENTE CON LA REALTA' AZIENDALE E IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, AVVALENDOSI A TALE SCOPO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
5. ADOTTARE TUTTE LE MISURE DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI OVVERO CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI LAVORO CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
6. RELAZIONARSI CON IL MEDICO COMPETENTE, VERIFICANDONE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE; FORNIRE ALLO STESSO TUTTE LE INFORMAZIONI ED I DATI NECESSARI E CONSENTITI AFFINCHE' POSSA SVOLGERE COMPIUTAMENTE L'INCARICO IN CONFORMITA' ALLA LEGGE; RICHIEDERE ALLO STESSO L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO DALLA NORMATIVA VIGENTE;
7. RELAZIONARSI CON I COMPONENTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, FORNENDO LORO I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI; SEGNALARE AL DATORE DI LAVORO, IN RAGIONE DELL'INDELEGABILITA' DELLA RELATIVA DESIGNAZIONE, ATTI O FATTI IDONEI A FAR VENIR MENO I REQUISITI FORMALI E SOSTANZIALI PER IL MANTENIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE O DI ADDETTO AL SERVIZIO;
8. COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED AL MEDICO COMPETENTE, IN ACCORDO ALLE SPECIFICHE PROCEDURE AZIENDALI, I FATTI E LE CIRCOSTANZE RELATIVI A INFORTUNI, MANCATI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI OCCORSI A LAVORATORI, NONCHE' AD EVENTUALI FORNITORI E SUBAPPALTATORI, FORNENDO ALTRESI' IL NECESSARIO SUPPORTO PER LE ANALISI TECNICHE DEL CASO E PER LA DEFINIZIONE DELLE EVENTUALI MISURE DI RIPRISTINO/MIGLIORAMENTO DA ADOTTARE;
9. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; ASSICURANDO UN'ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI COMPONENTI;
10. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;
11. DARE LE OPPORTUNE DISPOSIZIONI, ANCHE ATTRAVERSO I PREPOSTI, AFFINCHE' I COMPITI VENGANO AFFIDATI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; DARE LE OPPORTUNE DISPOSIZIONI AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
12. PROVVEDERE AFFINCHE' I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI AI REQUISITI DI LEGGE, LE VIE DI CIRCOLAZIONE CHE CONDUCONO AD USCITE DI EMERGENZA E LE USCITE DI EMERGENZA SIANO SGOMBRE, I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI ED I DISPOSITIVI

SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE, PULITURA ED AL CONTROLLO DEL LORO FUNZIONAMENTO; ASSICURARE CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO STRUTTURATI TENENDO CONTO, SE DEL CASO, DEI LAVORATORI DISABILI E CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI NORMATIVI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI; GARANTIRE L'UTILIZZO IN SICUREZZA DELLE VIE DI CIRCOLAZIONE INTERNE O ALL'APERTO CHE CONDUCANO AD USCITE O AD USCITE DI EMERGENZA E CHE LE USCITE DI EMERGENZA SIANO SEMPRE ACCESSIBILI; PROVVEDE AFFINCHE' I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI VENGANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE TECNICA ELIMINANDO I DIFETTI EVENTUALMENTE RILEVATI CHE POSSONO PREGIUDICARE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI E SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARI CONTROLLI FUNZIONALI;

13. TENENDO CONTO DELLA NATURA DELLE ATTIVITA' E DELLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA, SENTITO IL MEDICO COMPETENTE OVE NOMINATO, PRENDERE I PROVVEDIMENTI NECESSARI IN MATERIA DI PRIMO SOCCORSO E DI ASSISTENZA MEDICA DI EMERGENZA, CONSIDERANDO ALTRESI' ALTRE EVENTUALI PERSONE PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO E STABILENDO I NECESSARI RAPPORTI CON I SERVIZI ESTERNI, ANCHE PER IL TRASPORTO DEI LAVORATORI INFORTUNATI;

14. QUALORA ALCUNE LAVORAZIONI DEBBANO SVOLGERSI IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O IN SPAZI CONFINATI, PROVVEDERE AD ADOTTARE TUTTE LE CAUTELE PREVISTE DAGLI ARTICOLI 66 E SEGUENTI DECRETO LEGISLATIVO 81/08 E AD ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI QUALIFICA E DI INFORMAZIONE PREVISTI DAL D.P.R. 177/2011 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI;

15. ADOTTARE LE MISURE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE NECESSARIE PER RIDURRE LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, FORNENDO AI LAVORATORI I MEZZI ADEGUATI PER RIDURRE I RISCHI CONNESSI A TALE ATTIVITA';

16. METTERE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI ATTREZZATURE CONFORMI AI REQUISITI DI LEGGE, IDONEE AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA ED ADEGUATE AL LAVORO DA SVOLGERE;

17. PRENDERE IN CONSIDERAZIONE, ALL'ATTO DELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, LE CARATTERISTICHE DEL LAVORO DA SVOLGERE, NONCHE' I RISCHI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO, QUELLI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DELLE ATTREZZATURE STESSE E QUELLI DERIVANTI DA INTERFERENZE CON LE ATTREZZATURE GIA' IN USO;

18. ADOTTARE LE MISURE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE PER IMPEDIRE CHE LE ATTREZZATURE DI LAVORO POSSANO ESSERE UTILIZZATE IN CONDIZIONI NON ADEGUATE;

19. PROVVEDERE, ANCHE MEDIANTE LA NECESSARIA COOPERAZIONE DA PARTE DEI PREPOSTI, AFFINCHE' LE ATTREZZATURE DI LAVORO SIANO SOTTOPOSTE A REGOLARE MANUTENZIONE, SECONDO IL DETTATO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLE REGOLE DI BUONA TECNICA;

20. GARANTIRE AI LAVORATORI INCARICATI DELL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE TUTTE LE INFORMAZIONI E LE ISTRUZIONI NECESSARIE ALL'USO NONCHE' UNA FORMAZIONE E UN ADDESTRAMENTO ADEGUATI, IN RAPPORTO ALLA SICUREZZA DI IMPIEGO ED ALLE SITUAZIONI ANORMALI PREVEDIBILI; L'ADDESTRAMENTO VERRA' GARANTITO DA UNA PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;

21. SULLA SCORTA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E LE CONDIZIONI IN CUI GLI STESSI DEVONO ESSERE USATI, PROVVEDENDO A FORNIRE GLI STESSI AI LAVORATORI;

22. ASSICURARE, ANCHE ATTRAVERSO LA NECESSARIA COOPERAZIONE DA PARTE DEI PREPOSTI, CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI ED UTILIZZATI SOLTANTO PER GLI USI PREVISTI, CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE E CHE SIANO FORNITE ADEGUATE INFORMAZIONI AI LAVORATORI SUI DPI A LORO CONSEGNATI;

23. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI;

24. ASSICURARE UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE APPLICABILI;

25. ASSICURARE LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI E DEI PREPOSTI, IN RAGIONE DELLE MANSIONI CONCRETAMENTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DELL'AZIENDA E DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE APPLICABILI;

26. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

27. PRENDERE ADEGUATE MISURE ORGANIZZATIVE AFFINCHE' TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, PROVVEDENDO AGLI OPPORTUNI ADEMPIMENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;

28. PROVVEDERE ALLA REDAZIONE ED ALL'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI

CUI ALL'ARTICOLO 26 DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;

29. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI CON CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE IL CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;

30. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;

31. PROVVEDERE ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;

32. CONVOCCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ARTICOLO 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008;

33. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

34. ADEMPIERE ALLE DISPOSIZIONI TUTTE IN MATERIA DI CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E MISCELE PERICOLOSE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO CE NUMERO 1272/2008, VERIFICANDO IN PARTICOLARE LE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE E MISCELE IN INGRESSO, ASSICURANDO CHE SIANO ADOTTATE TUTTE LE CAUTELE, SIA IN TEMA DI IGIENE E SALUTE DEI LAVORATORI, SIA IN TEMA DI RISPETTO DELL'AMBIENTE, CHE DERIVANO DALLA CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE E MISCELE MEDESIME; TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA IL PROCURATORE, QUALE LEGALE RAPPRESENTANTE , DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. ASSICURARE, OPPORTUNAMENTE ADDESTRANDO LE FUNZIONI AZIENDALI INTERESSATE, CHE I MATERIALI IN INGRESSO, QUALI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI, SOTTOPRODOTTI, SOSTANZE E MISCELE PERICOLOSE, SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI ALLE DISPOSIZIONI TECNICHE EVENTUALMENTE PREVISTE DA DISPOSIZIONI NORMATIVE O DA PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI O ALTRE INDICAZIONI FORNITE DAGLI ENTI DI CONTROLLO, IN RELAZIONE ALL'UTILIZZO PROGRAMMATO PRESSO GLI IMPIANTI, PREDISPONENDO, OVE NECESSARIO, ADEGUATO PROTOCOLLO DI CONTROLLO ANALITICO, VERIFICANDO ALTRESI', PER QUANTO DI COMPETENZA DEL DESTINATARIO, LA REGOLARITA' FORMALE DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROVENIENZA DEL MATERIALE E RELATIVA AL TRASPORTO DELLO STESSO;

A. ASSICURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL DECRETO LEGISLATIVO 152/06, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;

B. ASSICURARE CHE VENGANO RISPETTATI GLI ADEMPIMENTI DOCUMENTALI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 (IN PARTICOLARE, TENUTA DEI REGISTRI DI CARICO E SCARICO; COMPILAZIONE E CORRETTA GESTIONE DELLE COPIE DEI FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI; DENUNCIA ANNUALE RIFIUTI PRODOTTI);

C. CURARE CHE LE TERRE E LE ROCCE DA SCAVO VENGANO GESTITE IN CONFORMITA' A QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, NUMERO 136, DAL DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E DAL D.P.R. 120/2017;

D. VERIFICARE GLI ADEMPIMENTI DELLA AZIENDA NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI E CURARE IL COSTANTE RISPETTO DELLA DISCIPLINA INERENTE GLI IMBALLAGGI;

E. ASSICURARE CHE GLI IMPIANTI ESISTENTI O DA COSTRUIRE POSSIEDANO TUTTI I REQUISITI NECESSARI PER IL RISPETTO DALLA LEGGE ED ABBIANO OTTENUTO TUTTE LE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE;

F. VERIFICARE IL PIENO E COSTANTE RISPETTO DELLE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI STABILITE NELL'AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE IN POSSESSO DELL'IMPRESA;

G. DARE ATTUAZIONE A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA STATALE E REGIONALE RIGUARDO IL CONTROLLO DELLE ACQUE METEORICHE;

H. ADOTTARE GLI OPPORTUNI PROVVEDIMENTI D'URGENZA QUALORA SI VERIFICHI NO SITUAZIONI ECCEZIONALI, NATURALI O UMANE, TALI DA PREGIUDICARE ANCHE SOLO TEMPORANEAMENTE LA CORRETTA GESTIONE DEI REFLUI DELLO STABILIMENTO;

I. PROVVEDERE ALLA PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DISCIPLINANTE LA QUALITA' DELL'ARIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE NORME CONTENUTE NEL

DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E AD OGNI ALTRA DISPOSIZIONE APPLICABILE IN MATERIA;
J. CURARE L'OSSERVANZA DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI EMISSIONI SONORE
NELL'AMBIENTE ESTERNO IN OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE, MONITORANDO,
ATTRAVERSO GLI OPPORTUNI ACCORGIMENTI TECNICI, GLI IMPIANTI DEGLI STABILIMENTI
AL FINE DI EVITARE OGNI FORMA DI INQUINAMENTO ACUSTICO LEGATA AL SUPERAMENTO
DEI LIMITI DI LEGGE.
DISPOSIZIONI GENERALI
I RIFERIMENTI, CONTENUTI NELLA PRESENTE SCRITTURA, A POTERI, DOVERI ED
ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE NORMATIVE DI SETTORE NON SONO DA RITENERSI
ESAUSTIVI, DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO
DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO COMUNQUE CONNESSO
ALLE MATERIE SOPRA RIPORTATE. AI SENSI DELL'ARTICOLO 16, COMMA 3-BIS, DEL
DECRETO LEGISLATIVO 81/2008, POTRA' CONFERIRE A SOGGETTI IDONEI E QUALIFICATI
SUBDELEGHE NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, NELL'IPOTESI IN CUI LO DOVESSE
RITENERE NECESSARIO OD OPPORTUNO AL FINE DEL MIGLIOR ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI
LEGGE.
E', INOLTRE, RIMESSA AL PROCURATORE LA VALUTAZIONE SULLA NECESSITA' OD
OPPORTUNITA' DI CONFERIRE AI PREPOSTI MANSIONARI, ISTRUZIONI OPERATIVE, ORDINI
DI SERVIZIO E/O ALTRI PROVVEDIMENTI UTILI ALLA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEI
DIVERSI REPARTI PRODUTTIVI DELLA SOCIETA', E COMUNQUE AL FINE DI ASSICURARE IL
PIU' RAZIONALE E COMPIUTO ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE. TUTTE LE FACOLTA'
NECESSARIE OD UTILI ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA, ANCHE SE SOPRA NON
SPECIFICAMENTE MENZIONATE, NULLA ESCLUSO OD ECCELTUATO, IN MODO CHE NON GLI SI
POSSA OPPORRE MANCANZA OD IMPRECISSIONE DI POTERI, DOVENDOSI INTENDERE I POTERI
DI CUI SOPRA A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON LIMITATIVO, IL TUTTO CON PROMESSA
IN RATO ET VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.
VA INTESO CHE, QUALORA LA VIGENTE LEGISLAZIONE ED IL COMPLESSO DELLE NORMATIVE,
DI OGNI LIVELLO, IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, SOPRA RICHIAMATA,
NONCHE' IN MATERIA DI PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO A TUTELA DELL'AMBIENTE,
DOVESSERO, IN QUALSIASI MODO, MODIFICARSI, INTEGRARSI E/O AMPLIARSI, LA
PROCURA SI MODIFICHERA' S'INTEGRERA' E/O SI AMPLIERA', SENZA PARTICOLARI ED
ULTERIORI INCOMBENZE, E SEMPLICEMENTE DOVRA' INTENDERSI ADATTATA AL NUOVO
ORDINAMENTO.PER QUANTO NON PREVISTO VALGONO LE DISPOSIZIONI DETTATE DAL CODICE
CIVILE E DALLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA.

7 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	102
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	13/06/2012
Attività prevalente	ALLEVAMENTO AVICOLO

Attività

inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 13/06/2012

attività prevalente esercitata dall'impresa

ALLEVAMENTO AVICOLO

attività agricola

ALLEVAMENTO AVICOLO.

Come previsto dal DLGS n. 99/2004, si considera imprenditore agricolo professionale e svolge l'attività dal 13/06/2012

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 01.47 - allevamento di pollame
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 13/06/2012

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2019
(Dati rilevati al 30/09/2019)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	102	108	96	102
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	102	108	96	102

8 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede Legale	COCCONATO (AT) VIA SALVO D'ACQUISTO 27 CAP 14023
Indirizzo PEC	hylineitaliasrl@legalmail.it
Partita IVA	01516740055
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	AT - 121644
Unità' Locale n. AT/1	REGIONE SAN MICHELE 1 TONENGO (AT) CAP 14023
Unità' Locale n. AT/2	STRADA SPAGNOLINO SOLZA 20 COCCONATO (AT) CAP 14023
Unità' Locale n. AT/3	VIA SALVO D'ACQUISTO 14 SX COCCONATO (AT) CAP 14023
Unità' Locale n. AT/4	REGIONE RONCO 95 ARAMENGO (AT) CAP 14020
Unità' Locale n. AT/5	VIA SALVO D'ACQUISTO 14 COCCONATO (AT) CAP 14023
Unità' Locale n. AT/6	VIA TORINO 5/BIS ROBELLA (AT) CAP 14020

Sedi secondarie ed unità locali

Unità' Locale n. AT/1

indirizzo

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Capannone
Data apertura: 13/06/2012
TONENGO (AT)
REGIONE SAN MICHELE 1 CAP 14023

ALLEVAMENTO AVICOLO

Codice: 01.47 - allevamento di pollame
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 13/06/2012

Unità' Locale n. AT/2

indirizzo

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Capannone
Data apertura: 13/06/2012
COCCONATO (AT)
STRADA SPAGNOLINO SOLZA 20 CAP 14023

ALLEVAMENTO AVICOLO

Codice: 01.47 - allevamento di pollame
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 13/06/2012

Unità' Locale n. AT/3

indirizzo

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Capannone
Data apertura: 13/06/2012
COCCONATO (AT)
VIA SALVO D'ACQUISTO 14 SX CAP 14023

ALLEVAMENTO AVICOLO

Codice: 01.47 - allevamento di pollame
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 13/06/2012

dichiarata)

Unita' Locale n. AT/4

indirizzo

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007

dell'attività

(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)

Capannone

Data apertura: 13/06/2012

ARAMENGO (AT)

REGIONE RONCO 95 CAP 14020

ALLEVAMENTO AVICOLO

Codice: 01.47 - allevamento di pollame

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 13/06/2012

Unita' Locale n. AT/5

indirizzo

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007

dell'attività

(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)

licenze/autorizzazioni

Impianto

Data apertura: 12/07/2012

COCCONATO (AT)

VIA SALVO D'ACQUISTO 14 CAP 14023

INCUBAZIONE DI UOVA DI VOLATILI.

Codice: 01.47 - allevamento di pollame

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 12/07/2012

Licenza/autorizzazione: COMUNE

Numero: 3255 del 12/07/2012

Tipo: autorizzazione per incubazione uova

Unita' Locale n. AT/6

indirizzo

Capannone, Deposito

Data apertura: 01/01/2020

ROBELLA (AT)

VIA TORINO 5/BIS CAP 14020

9 Storia delle modifiche dal 10/01/2020 al 10/01/2020

Protocolli evasi

Anno 2020

1

Atti iscritti e/o depositati nel Registro Imprese di ASTI

Protocollo n. 410/2020

del 10/01/2020

moduli

C4 - com. unica presentata ai fini r.i. e agenzia delle entrate

UL - apertura modifica cessazione di unità locale o aziendale

Numero modelli: 1

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: **atto costitutivo**

Notaio: GIANELLI GIUSEPPE

Numero repertorio: 133354/36017

Località: TORINO (TO)

Informazioni Comunicazione Unica altri Enti

**Classificazione dichiarata ai fini
IVA dell'attività prevalente**

**Sedi secondarie e unità locali
cessate**

Informazioni storiche REA

denuncia modifica del 10/01/2020

Codice: 01.47.00 - allevamento di pollame

Data riferimento: 23/11/2011

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate

Data effetto: 01/01/2020

• apertura unità' locale

ROBELLA (AT) VIA TORINO 5/BIS
, CAPANNONE, DEPOSITO.